

Scomparso un eccellente della fotografia amatoriale: Antonio D'Alimonte

Antonio D'Alimonte di Chieti, ha fondato, con altri appassionati, l'Anaf Associazione Nazionale Arti Fotografiche. Evidente il suo proposito di raccogliere le individuali e sciolte gamme d'Arte e di tecnica insite nel Mezzogiorno, rimaste escluse dal contesto nazionale. C'è da dire però che egli ben sapeva che non sarebbe stato facile dare voce di rivalsa alla nuova Associazione dovendo confrontarsi con chi da anni era con i necessari allacci regione per regione, nell'ambito della quota parte di territorio anzidetta. Tuttavia un forte senso di essere nel giusto ha guidato la sua penetrante azione nel proporre e nel proporsi con tale

fine. Infatti per un manager di successo come D'Alimonte era importantissimo stabilire i preliminari contatti con i migliori esperti aventi il giusto seguito nel mondo delle immagini amatoriali. Quindi ha bandito molti Concorsi Fotografici e Mostre Personali e Collettive d'Autore, sia a carattere nazionale, sia Internazionali con Egida dell'Anaf. È stato così che ho avuta la buona ventura di conoscerlo di persona essendo stato invitato da Lui ad esporre mie fotografie per dieci giorni in un Hotel di Francavilla a Mare, quattro stelle; ma non ero il solo che usufruiva del prestigioso soggiorno. E devo dire che ho notato che si

muoveva con fare amichevole e disponibile nel contesto della manifestazione e che, pertanto, mi è sembrato persona molto competente e affidabile in manifestazioni di cartello. Ho successivamente visto una proiezione di diacolor in multivisione a Chieti che, per quei tempi, era l'anno sessanta, mi è parsa il non plus ultra, cosa rimarchevole. Ed è quanto dire per chi se ne intende!!!... Credo che si sia meritata la stima che la sua abilità meritava alla luce di tutto quello che ha saputo successivamente offrire come "trait d'union" ai suoi adepti: il Notiziario e gli Annuari, ottimi strumenti di contatti periodici per i soci Anaf. Con tali organi Egli è riuscito a far breccia, definitivamente e nella trama del tempo, su una entità numerosa di fotoamatori per i quali ha scritto una vera e propria storia. Ora che, causa malattia, è deceduto ci sembra del tutto superfluo percorrerla ancora a ritroso perché non si finirebbe mai di raccontare. Porgo il mio sentito, commosso e sincero saluto!

Emilio Flesca

Ciao "Innavoig"

Qualcuno dei fotoamatori miei coetanei (viaggio, con calma, verso i cinquanta ..), specialmente se frequentatori dei concorsi fotografici e delle riviste del settore, "Fotografare" in testa, non può non ricordare le immagini, in bianco-nero di "Innavoig", del livornese Innavoig. Sotto questo semplice pseudonimo si mascherava un ottimo fotografo e un grande amante della fotografia: Giovanni Seghetti. Ci ha lasciati, è stato costretto a lasciarci da un male crudele e invincibile.

Dopo tanti concorsi, dopo tantissime mostre, animatore insieme al fratello Luciano di infinite manifestazioni, livornesi e non, ha continuato fino in fondo ad occuparsi di fotografia e di fotoamatorialismo. Per tanti anni delegato regionale FIAF della Toscana, era soprattutto una persona, un amico con il quale potevi parlare piacevolmente di fotografia, di critica fotografica

come di tecnica, di come si organizzava un concorso o di come si preparava una manifestazione, una diaproiezione. Per me, per noi del Circolo Fotoamatori San Vincenzo, Luciano e Giovanni sono stati, indipendentemente dalle sigle fotoamatoriali, dei saggi consiglieri sulle nostre prime iniziative fotografiche, sui nostri Concorsi Nazionali. Come dimenticare le giornate di Giuria insieme Già... Luciano e Giovanni, Giovanni e Luciano... gemelli nella vita, nel lavoro, nell'amore per la Fotografia. Non potevi parlare dell'uno che spuntava l'altro... e, a prima vista, potevi anche non sapere con chi stavi parlando! Oggi Giovanni non c'è più, oggi Luciano, al quale va il nostro più sincero cordoglio, è apparentemente solo, ... tutti noi siamo un pochino più soli. In realtà Giovanni è nei nostri ricordi, nella memoria e nel cuore di chi lo ha conosciuto, di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, di chi ha avuto l'occasione di vedere ed apprezzare le sue immagini. Ciao Giovanni! ... e Grazie!

Fabio Del Ghianda, Presidente U.I.F

Immagini sotto le Stelle

L'Associazione Videofotografica "L'Obiettivo" di Tiriolo, in collaborazione con la Lega Navale Italiana, Delegazione di Palmi, ha proiettato nella centralissima Piazza Italia di Tiriolo il programma multimediale dal titolo "Recupero di un'ancora romana ed altre meravigliose immersioni". La manifestazione svoltasi lo scorso due agosto ha visto la partecipazione di un folto pubblico il quale ha avuto modo di ammirare le suggestive immagini girate nei fondali marini della costa Viola, in provincia di Reggio Calabria. Le diapositive sono state commentate dal responsabile della Delegazione di Palmi Alberto Ierace. Subito dopo è stato proiettato un Cd-rom realizzato da Giuseppe Colacino, contenente circa

ottanta immagini con relativi ritagli di giornali dell'epoca, concernente l'incoronazione di Maria SS. Della Neve, patrona di Tiriolo, relative all'anno 1953. L'interessante proiezione realizzata in occasione del cinquantenario dell'incoronazione è stata abilmente commentata dal prof. Teobaldo Guzzo, Dirigente Scolastico nonché giornalista per la Gazzetta del Sud. Presenti alla manifestazione il Sindaco di Tiriolo Dr. Domenico Greco e l'Assessore alla Cultura Dr. Luigi Guzzo.

Massimo Merigelli

Il gruppo fotografico Photo & Digital di Grosseto ha cambiato il suo nome in Photodigitalgrosseto
Questo è il nuovo sito:
www.photodigitalgrosseto.com
l'e-mail è cambiata in
info@photodigitalgrosseto.com

Mostra a Milazzo



Aurelio Trio e Francesco Anania

Si è conclusa con successo di pubblico e di critica la IV mostra fotografica a tema libero ed a tema obbligato "La natura e l'ambiente", che si è tenuta nel salone parrocchiale della chiesa S. Pietro. L'organizzatore Francesco Anania, con la collaborazione del Comune di Milazzo, la Segreteria Nazionale UIF e la parrocchia S. Pietro ha offerto a tutti i partecipanti una targa.